

Pallanuoto. Primo successo stagionale per l'Ortigia: in Euro Cup 12-9 con il Partizan Belgrado

Primo successo stagionale per l'Ortigia , che batte, nella seconda gara del primo turno di Euro Cup il Partizan Belgrado. Gli uomini di Piccardo riscattano lo stop contro il Montpellier e agguantano i serbi al secondo posto nel girone. Una vittoria preziosa anche per la classifica avulsa, in caso di arrivo a pari merito tra due o più formazioni. Ai biancoverdi, infatti, basterà battere l'Apoel nell'ultimo match per passare al secondo turno. Contro il Partizan si è vista una buona Ortigia, entrata in acqua con grande convinzione. Dopo lo svantaggio iniziale, la squadra di Piccardo ha reagito segnando quattro reti di fila tra primo e secondo parziale, arrivando all'intervallo di metà gara avanti per 7-3. Sembrava fatta e, invece, un piccolo passaggio a vuoto rimette i serbi sotto di una sola lunghezza, ma ci pensano prima Gallo (sul finale del terzo tempo) e poi Rotondo (a inizio del quarto) ad allungare nuovamente. Il Partizan non molla e con Vickovic e un ottimo Radanovic si porta nuovamente a meno uno. L'Ortigia reagisce e con l'uno-due di Gallo e il terzo gol personale di un ispirato Vidovic mette al sicuro l'incontro. Adesso testa all'Apoel, ultimo ostacolo verso la qualificazione.

Il commento di Simone Rossi, difensore biancoverde: "Siamo entrati molto determinati, dovevamo assolutamente vincere. E ci siamo riusciti, anche se c'è ancora tanto da lavorare, soprattutto in fase difensiva, dove abbiamo concesso molto, prendendo dei gol per distrazione o per un po' di sufficienza. In questo dobbiamo migliorare, perché in certi momenti bisogna ammazzare la partita e non bisogna mai abbassare la tensione.

Questa volta ci è andata bene, perché abbiamo fatto un buon parziale all'inizio, ma dobbiamo imparare a difenderlo e portarlo fino alla fine".

Il numero 10 dell'Ortigia, comunque, è soddisfatto del risultato ed è consapevole che questa squadra ha bisogno di tempo: "Il risultato oggi era importante e sono contento, al di là di qualche nostro errore. Questa è la seconda partita che facciamo tutti insieme e siamo molti i nuovi. Dopo l'Euro Cup avremo altre due settimane piene per lavorare. E lavoreremo molto sulla difesa, sull'uomo in meno, ma anche sull'uomo in più, perché se facciamo girare bene la palla, di soluzioni poi ne abbiamo".

Contro il Montpellier l'Ortigia aveva pagato un inizio un po' teso, questa volta in acqua si è vista da subito una squadra più concentrata e carica: "Nella prima partita – conclude Rossi – abbiamo pagato l'esordio, eravamo un po' contratti, oggi sapevamo che non potevamo permetterci alcun errore, soprattutto a inizio gara, quindi dovevamo partire necessariamente forte".